

Codice scheda: ASC A4480392 (Microscheda: 3856B11/C1)
Luogo e data: TORINO - 31/05/1898
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: BELLONI ANTONIO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Gli piace l'idea di D. Prun d'ingrandire un vecchio fabbricato. Gli rimanda firmata la garanzia per il mutuo con le Suore Carmelitane. D. Pogliotti deve aggiustare affari di famiglia. (PS aut. di D. Rua)

Torino, 31 maggio 1898

Carissimo Signor Don Belloni

Ho ricevuto le sue gradite lettere delli 13 e 23 spirante mese, e la ringrazio di tutte le notizie datemi di coteste povere case.

Visto che i debiti della casa di Beitgemal sono ancora considerevoli, per finire al più presto di pagarli, continuerò a mandarle le 2mila lire mensili per detta casa, finché mi sarà possibile: far di più mi è proprio impossibile. Se però V. S. vorrà destinarne maggior somma per Beitgemal sulle 5000 che qui unite le rimetto secondo il solito, faccia pure, purché mi renda informato della distribuzione che farà per prenderne nota sul mio registro.

Il numero dei giovani è diminuito a Beitgemal?

La lavorazione delle terre si estende?

Riguardo a Don Nêple, poverino, non ci sarà pericolo che si cerchi di soppiantarlo?

La proposta di Don Prun sull'ingrandimento del vecchio fabbricato che si trova nel nostro terreno non pare cattiva; ma per tali lavori non occorrerebbe un permesso governativo?

D'altra parte se si fabbricasse secondo il progetto di Don Prun, resterebbe inutile tutto il lavoro delle cisternone di Don Nêple: che ne dice la S. V. ?

Le rimando la carta di garanzia per il mutuo da farsi da coteste Reverende Suore Carmelitane, perché ho bisogno di sapere la somma fissa che si prenderà per tenerne registro anch'io.

Facciamo intanto coraggio e confidiamo nel Signore che ci aiuterà a regolare ogni cosa poco alla volta.
Gradisca i miei cordiali rispetti, saluti cotesti cari amici, ed al S. Altare non si dimentichi del suo

Devotissimo in Corde Jesu

Sac. Michele Rua

P. S. Il fratello di Pogliotti di Cremisan mi venne parlare sulla necessità che questi venga al paese qualche tempo per aggiustare gli affari di famiglia, ed ora mi scrive sollecitando la sua venuta. Veda un po' V. S. con qualche sollecitudine se la cosa è possibile. In tal caso faccia gl'incombenti per il viaggio di lui con la minore spesa possibile. Se poi si dovesse assolutamente differire la sua venuta, favorisca V. S. scrivere o far scrivere al suddetto fratello Don Leopoldo Pogliotti a Chiusa di San Michele (Piemonte).

Qualcuno fa osservare che V. S. questuando per le quattro case nostre di Palestina vi comprende anche quella di Nazaret di Cremisan e Beitgemal e non si sa se poi faccia parte a quelle case, specie alla prima di ciò che raccoglie. Questo le dico semplicemente per informarla di ciò che si dice.

Buona festa di S. Antonio.

Prière d'écrire toujours très lisiblement son nom et son adresse sur chaque lettre. L'oubli de cette précaution nous occasionne de longues recherches, et nous empêche parfois de répondre aux personnes qui veulent bien nous faire l'honneur de nous écrire.

2

Ce 31 maggio 1898

A4480392

ARCHIVIO SALESIANO CENTRALE

Ho ricevuto le sue gradite lettere del 13 e 23 spirante mese, e la ringrazio di tutte le notizie datemi di coteste povere case.

Visto che i debiti della casa di Beitzgenal sono ancora considerevoli, pu' finir più presto di pagarli, continuerò a mandarle le 2 mila lire mensili per detta casa, finché mi sarà possibile: far di più m'è proprio impossibile. Le però V. L. vorrà destinare maggior somma per Beitzgenal sulle 5000 che qui unite le rimetto secondo il solito, farsia pure, purché mi renda informato della distribuzione che farà per prenderne nota sul mio registro.

Il numero dei giovani è diminuito al Beitzgenal? La lavorazione delle terre si estende?

Riguardo a D. Neple forenino, non ci sarà pericolo che si cerchi di sopprimerlo?

La proposta di D. Prun sull'ingrandimento del

7856 B11

veulio fabbricato che si trova sul nostro terreno non pare cattiva; ma per tali lavori non occorrerebbe un permesso governativo?

D'altra parte se si fabbricasse secondo il progetto di D. Prun, resterebbe inutile tutto il lavoro del fraterno D. Neple, che ne dice da S. V.?

Le rimando firmata la carta di garanzia per mutuo da farsi da coteste R. D. Suor Carmelina, perché ha bisogno di sapere la somma fissa che si prenderà per tenerne registro e imb. io.

Facciamo intanto coraggio e confidiamo nel Signore che ci aiuterà ad regolare ogni cosa poco alla volta.

Trasmetta i miei cordiali rispetti, saluti, potestà cari amici, e al S. Altare non si dimentichi del suo

Dextro in corde Jesu

Sac. Michele Riva

P.S. Il fratello D. Polliotto di Remisau mi venne parlare sulla necessità che questi venga al paese qualche tempo per aggiustare

7856 B12

re gli affari di famiglia, ed ora mi scriver
solicitando la sua venuta. Veda un po' V.S.
con qualche sollecitudine se la cosa è possi-
bile. In tal caso faccia gli'incombenti per
viaggio di lui colla minore spesa possibile.
Se poi si dovesse assolutamente differir
la sua venuta, favorisca V.S. scri-
re o far scrivere al suddetto fratello
Don Leopoldo Bolliotto a Chiesa di S.
Michele (Piemonte).

Qualcuno fa osservare che V.S. questuan-
do per le quattro case nostre di Salestima
vi comprende anche quella di Nazaret
di Grémisan e Beitzgenal e non si fa la
più faccia parte a quelle case, specie alla
prima di ciò che raccoglie. Questo le dico
semplicemente per informarla di ciò
che si dice.

Buona festa di S. Antonio

1856 c.1